



Liceo Statale “Vito Capialdi”

Vibo Valentia



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA Anno scolastico 2021-2022

Premessa

Il Piano individua i criteri e le modalità per progettare le attività scolastiche in Didattica Digitale Integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, complementare alla didattica in presenza, per garantire continuità e validità all’offerta formativa, in considerazione del perdurare della situazione di emergenza sanitaria legata della diffusione del Covid-19.

Tutte le attività educative e formative vengono progettate alla luce dell’esperienza di didattica a distanza maturata nel precedente anno scolastico, con riferimento alle Linee guida, con l’obiettivo di porre al centro del processo di insegnamento-apprendimento gli studenti, tenendo in considerazione le loro esigenze, in particolare di quelli più fragili.

Il Piano sarà allegato al Piano triennale per l’offerta formativa e condiviso con apposita comunicazione sui suoi contenuti alle famiglie e agli studenti in modo da coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica.

Normativa di riferimento

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all’Allegato A del Decreto Ministro dell’Istruzione recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”, del 7 agosto 2020, n.89

Obiettivi

La DDI arricchisce la didattica in presenza per supportare la mancanza di spazi sufficienti per allocare fisicamente tutti gli allievi delle classi, ovviare all’inefficienza dei trasporti e permette, inoltre, di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti sia in caso di nuova chiusura, sia in caso di quarantena, isolamento di singoli o di interi gruppi classe. Si avrà cura di tutelare gli studenti fragili per condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, attraverso la DDI che consentirà loro di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali e ancora più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza.

Gli obiettivi che la scuola si pone attraverso tale metodologia sono i seguenti:

1. riuscire a raggiungere gli allievi e, ove necessario, ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. garantire agli allievi quanto più possibile la fruizione dei laboratori in presenza;
3. rendere completa e allo stesso tempo diversificata l’offerta formativa grazie a metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell’allievo;
5. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. adottare specifiche garanzie a tutela dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

Per il raggiungimento di tali obiettivi si individuano criteri e modalità attraverso cui la DDI sarà erogata a partire da una rimodulazione della progettazione didattica da svolgersi attraverso i Dipartimenti disciplinari, i gruppi di lavoro e i Consigli di classe *“individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi*

interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.” (Linee Guida DDI)

Rilevazione del fabbisogno

La scuola opera presso le famiglie un monitoraggio periodico del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività necessarie per l'attuazione del Piano, ha individuato criteri utili e trasparenti per la concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali di cui dispone, dando priorità a studenti con difficoltà economiche certificate.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale *“potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.”* (Linee Guida DDI)

Strumenti da utilizzare

Per dare omogeneità alle azioni didattico-formative, il Capiabbi individua gli strumenti per l'erogazione della DDI.

1. G-Suite for education

La scuola sceglie di privilegiare l'uso della suite di app messe a disposizione da Google e realizzate appositamente per le scuole, già in adozione e sperimentata con efficacia nel corso della DaD nell'anno scolastico 2019/2020.

Alle app di G-Suite si accede tramite l'account istituzionale del Liceo Capiabbi (***cognome nome@istitutocapiabbi.edu.it***)

Come indicato nelle Linee guida d'Istituto per la DaD, per le attività didattiche in modalità asincrona si propone l'uso di **Google Classroom**, mentre per lo svolgimento di lezioni in modalità sincrona **Google Meet**, sempre utilizzando l'account di G-Suite.

Quale strumento di repository, G-Suite offre il servizio web **Google Drive** che permette la raccolta e la gestione degli elaborati degli studenti oltre che dei verbali delle riunioni degli organi collegiali in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

2. Registro elettronico

“La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza”, pertanto il Registro elettronico viene individuato quale strumento per:

- rilevare la presenza in servizio dei docenti;
- registrare presenza o assenze degli alunni a lezione;
- indicare i compiti giornalieri;
- comunicare con le famiglie attraverso circolari e annotazioni.

“L'Animatore e il Team digitale garantiscono il supporto necessario alla realizzazione delle attività digitali della scuola”, attraverso la creazione di un gruppo di supporto che si occuperà di:

- formare i docenti sugli strumenti previsti nella DDI;
- redigere guide e/o tutorial;
- predisporre repository in locale o in cloud.

Orario lezioni

La DDI dà l'opportunità di combinare in maniera adeguata attività in modalità sincrona e asincrona per dare continuità all'offerta didattica nel rispetto dei ritmi di apprendimento e con adeguati momenti di pausa, assicurando almeno venti ore di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI si farà ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, così come già regolamentato durante il periodo di DaD nell'anno scolastico 2019/2020 e a tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste da regolamento dell'Autonomia scolastica.

La sua adozione potrà riguardare:

- classi per le quali non sia possibile garantire il rientro in presenza a causa della penuria di spazi;

- classi o gruppi di alunni che si trovino in quarantena;
- un'eventuale situazione di chiusura totale.

Le modalità operative e inerenti ai diversi aspetti saranno emanate secondo i principi contenuti nel presente documento.

Regolamento

Le attività di DDI saranno regolamentate secondo quanto indicato dal Regolamento d'Istituto, dal Patto Educativo di Corresponsabilità entro cui sarà inserita un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata. I docenti nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, avranno cura di predisporre un adeguato *setting* d'aula virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori e, nel caso in cui la DDI venisse estesa in maniera capillare per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispetteranno le prescrizioni di cui agli artt.3 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 16 aprile 2013.

Metodologie e strumenti per la verifica

L'erogazione dell'azione didattica ha come fine principe il successo formativo degli studenti del Capiabbi, pertanto la scuola si impegna, attraverso i suoi docenti, a favorire il ricorso alle metodologie che si adattano meglio alla DDI e che, lontane dalla semplice trasmissività del sapere, siano invece fondate sulla costruzione di una conoscenza condivisa e funzionale all'acquisizione di *“competenze disciplinari e trasversali oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze”*

La DDI sarà correlata agli strumenti della didattica per competenze già in adozione presso l'Istituto. Le UDA (Unità Didattiche di Apprendimento) saranno progettate in modo da poter essere svolte anche in modalità integrata dando vita a percorsi interdisciplinari mirati.

Tra le metodologie proposte e da privilegiare si individuano:

- l'apprendimento cooperativo;
- la *flipped classroom*;
- il laboratorio di lettura e scrittura (WRW);
- il *debate*;
- la didattica per progetti (PBL - Project based learning)
- il problem solving;
- il T.E.A.L. (Technology Enhanced Active Learning).

Tenuto conto dell'esperienza maturata durante la DaD, sarà fondamentale considerare i seguenti elementi:

- nella scelta di video-lezioni sincrone o asincrone va calibrato il carico cognitivo dando priorità a ciò che è necessario, concentrando così la focalizzazione immediata da parte degli studenti;
- le video-lezioni sincrone risultano più mirate se prevedono momenti di interazione, a esempio attraverso il coinvolgimento con domande/risposte;
- gli interventi didattici possono essere segmentati procedendo per *step* gradualmente accompagnati da esercizi;
- nello svolgimento di un lavoro è necessario fornire feedback costanti dal momento che fare intervenire autonomamente gli studenti aiuta a dare risposte tempestive alle loro difficoltà;
- nell'assegnazione dei compiti vanno evitate scadenze troppo ravvicinate che possano generare ansia o costrizione e non favoriscono l'autonomia degli studenti nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi stabiliti.

Nel caso di DDI che completa la quota oraria dei singoli docenti è opportuno progettare tutte le attività asincrone affinché gli studenti possano organizzare il proprio lavoro nel rispetto delle scadenze assegnate.

Docenti e Consigli di Classe sono chiamati a scegliere strumenti di verifica coerenti con le metodologie adottate, tenendo conto del fatto che le attività svolte in DDI non possono prevedere la produzione di materiale cartaceo, salvo esigenze particolari legate a necessità specifiche degli alunni o della disciplina, oggetto di studio.

“I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica” (Linee Guida DDI)

Valutazione

“La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.” (Linee Guida DDI).

Sulla base di quanto descritto dalle Linee guida la valutazione andrà quindi integrata da opportune rubriche che abbiano valore formativo *“in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.”*

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con disabilità diventa fondamentale assicurare loro la frequenza della scuola in presenza con il coinvolgimento degli insegnanti di sostegno e di tutte le figure di supporto necessarie, la cui disponibilità sarà garantita da Amministrazione centrale, Regioni ed Enti locali. Per tali alunni il Piano Educativo Individualizzato resta punto di riferimento fondamentale che va modificato e adeguato nel caso di situazioni nuove che si presentino durante l'anno scolastico.

Per gli alunni con DSA, con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal Consiglio di Classe, si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati grazie ai quali i docenti avranno modo di concordare e pianificare un carico di lavoro da assegnare giornalmente adeguato. Sarà inoltre importante garantire loro *“la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola)”* Il coinvolgimento in attività di DDI complementare dovrà essere valutato assieme alle famiglie per verificare che l'utilizzo degli strumenti tecnologici sia efficace. Le decisioni assunte in accordo da Consiglio di Classe e Famiglia saranno riportate nel PDP.

“Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata” (Linee Guida DDI)

Privacy

“Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche” (Linee Guida DDI)

Sicurezza

Il Dirigente, in qualità di Responsabile Legale, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto, è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente ai comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Le famiglie saranno tempestivamente informate, attraverso il registro elettronico e il sito istituzionale del Capiabbi, circa la proposta di didattica digitale integrata.

In particolare sarà cura della scuola comunicare gli orari delle attività, condividere gli approcci educativi e anche i materiali formativi, per fornire valido e concreto supporto in modo particolare agli alunni fragili che hanno bisogno di essere affiancati da un adulto durante la DDI.

“Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all’interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire” (Linee Guida DDI)

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

“La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l’innovazione del sistema educativo italiano” (Linee Guida DDI)

La scuola avrà cura di predisporre, all’interno del Piano della formazione del personale, percorsi formativi che sappiano rispondere a specifiche esigenze dando la priorità a:

1. formazione sulla piattaforma in uso da parte dell’istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
3. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
4. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
5. formazione specifica sulla sicurezza, sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all’emergenza sanitaria.

Saranno poste in essere specifiche attività formative per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Antonello Scalamandrè

*(Firma autografa sostituita a mezzostampa
ai sensi dell’art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93)*